



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Storia d'Europa( <i>IdSua:1563947</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	History of Europe
<b>Classe</b>	LM-84 - Scienze storiche 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&amp;titolo=Didattica">http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&amp;titolo=Didattica</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/">https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ZIGLIOLI Bruno
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI
<b>Eventuali strutture didattiche coinvolte</b>	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	PA	1	Caratterizzante
2.	MAFFI	Davide	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
3.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Caratterizzante
4.	RANDO	Daniela	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante
5.	RIZZO	Mario Valentino	SECS-P/12	PO	1	Caratterizzante

6.	ROSELLI	Lucia	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>			LAURANTE GIULIA STRADA LAURA			
<b>Gruppo di gestione AQ</b>			EMANUELA FUGAZZA GIOVANNI GILIBERTI LUCIA ROSELLI BRUNO ZIGLIOLI			
<b>Tutor</b>			Cristina MARIOTTI			



## Il Corso di Studio in breve

06/05/2020

Organizzato dai Dipartimenti di Studi umanistici, di Scienze politiche e sociali e con la collaborazione del Dipartimento di Giurisprudenza, il corso di laurea magistrale completa la formazione nell'area disciplinare degli studi storici e sceglie come focus l'Europa, con l'intento di offrire una conoscenza critica e approfondita di una storia comune e al contempo conflittuale. Una storia che muove dal medioevo, crea e sperimenta le sfide della modernità, procede oggi nella tensione tra la costruzione di una "casa" comune e gli interessi spesso divergenti dei diversi paesi europei, in un confronto incessante con le molteplici culture del mondo contemporaneo.

Il corso si articola in quattro curricula: medievale, moderno-contemporaneo, storico-giuridico e studi interreligiosi. Tutti i curricula hanno una base comune negli insegnamenti di Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea, nonché nel perfezionamento di una lingua straniera moderna.

In ogni curriculum vengono poi approfondite materie specifiche, attraverso corsi di storia delle religioni abramitiche, storia economica o archivistica, storia politica globale e storia comparata delle istituzioni politiche, storia dei rapporti interreligiosi, diritto medievale e moderno/contemporaneo.

Le attività didattiche sono a carattere seminariale, per favorire una costante interazione tra studenti e docenti. Negli insegnamenti a carattere metodologico è dedicata particolare attenzione all'uso degli strumenti informatici dell'area storica (conoscenza e uso di database, bibliografie, raccolte di fonti ecc). L'ultimo semestre del biennio è dedicato alla tesi magistrale.

Tutti gli iscritti possono accedere all'azione Erasmus del programma Socrates, che è mirata a consentire soggiorni di studio nelle sedi universitarie dei paesi europei partecipanti, con riconoscimento degli esami sostenuti all'estero.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà, in cui sono state indicate le motivazioni che hanno suggerito di apportare la modifica, unitamente alla richiesta di formulazione di eventuali osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla nota è stato altresì allegato il relativo ordinamento didattico. Le istituzioni interpellate sono state: Camera Commercio di Pavia; Unione Industriali della Provincia di Pavia; Comune di Pavia; Fondazione Banca del Monte di Lombardia.

La Camera di Commercio ha espresso parere favorevole, mentre nessuna delle altre istituzioni ha ritenuto di formulare osservazioni in merito.



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

10/06/2020

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nella primavera del 2017, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD. A tale scopo, fra il 4 e l'11 maggio si è tenuta una serie di incontri con i rappresentanti delle seguenti istituzioni: Archivio Storico Diocesano di Pavia, Comune di Borgarello e Comitato Villaincomune di Borgarello, Comune di Stradella, Fondazione per lo Sviluppo dell'Oltrepo Pavese, Istituto Pavese per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea. Nel corso di tali incontri sono state illustrate la natura del CdLM e la sua offerta formativa sulla base del RAD, dei regolamenti e dei piani di studio della coorte 2017-2018, richiedendo altresì agli interlocutori istituzionali di esprimere il loro motivato parere in proposito ed eventualmente proporre possibili modifiche e integrazioni per il futuro. Tutte le parti sociali consultate hanno unanimemente espresso un giudizio largamente positivo, apprezzando in primo luogo la solidità dell'impianto storico, tecnico e culturale del CdLM, nonché le sue finalità formative; in chiave futura, esse hanno peraltro suggerito di prendere in considerazione, per quanto possibile, l'eventuale inserimento nel curriculum di alcune attività formative integrative (in particolare, per lo più, qualche corso dal taglio maggiormente operativo-tecnico-gestionale, insieme con stage e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali), al fine di arricchire ulteriormente la preparazione degli studenti e potenziare la loro capacità di inserimento nel mercato del lavoro.

Alla luce dei decreti attuativi della cosiddetta "Buona Scuola" si è svolto anche un incontro con l'Ufficio Scolastico Provinciale al fine di precisare l'offerta formativa in vista dei concorsi per l'assunzione in ruolo.

Nel corso del 2018 sono proseguiti i contatti con il Comune di Borgarello e il Comitato Villaincomune di Borgarello, attualmente impegnati nella gestione e valorizzazione economico-culturale di un importante edificio di notevole pregio storico-artistico, la Villa Mezzabarba di Borgarello, in procinto di diventare la sede di un polo culturale destinato a svolgere un'ampia gamma di attività e iniziative volte alla conoscenza, alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio storico-culturale del territorio circostante e, in quanto tale, fortemente interessato a sviluppare forme di collaborazione con l'Università di Pavia.

La consultazione delle parti sociali è stata rinnovata nel corso dei mesi di maggio e giugno del 2020, al fine di verificare la congruenza del percorso formativo del Corso di Laurea Magistrale rispetto ai potenziali sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati nel RAD, nonché allo scopo di individuare possibili rimodulazioni dell'offerta didattica a partire dall'anno accademico 2021/2022.

Sono stati contattati l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la Fondazione Feltrinelli di Milano, il Museo delle Storie di Bergamo e l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI).

Le istituzioni citate hanno espresso unanimemente il loro apprezzamento per il percorso formativo della laurea magistrale, considerandolo adeguato e congruente rispetto al RAD. Hanno anche formulato alcune proposte di integrazione e di modifica del piano di studi, per aggiornarlo rispetto alle aspettative del mondo del lavoro e alle competenze richieste a un laureato in Storia nella società di oggi.

In particolare, l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia propone l'inserimento di almeno una disciplina filosofica curricolare, al fine di agevolare l'accesso dei laureati in Storia d'Europa alle classi di insegnamento di storia e filosofia nelle scuole.

La Fondazione Feltrinelli osserva che il percorso di studi sembra ancora in parte centrato - peraltro ottimamente, viene annotato - sulle necessità "strette" di un tradizionale corso di laurea in storia. Sarebbe perciò opportuno rafforzare e valorizzare le competenze trasversali, come per esempio l'uso di strumenti e modalità multimediali - con l'inserimento appunto di un corso di comunicazione multimediale - e, soprattutto, la capacità di scrittura: obiettivo che potrebbe essere raggiunto con la previsione di un insegnamento specifico mirato a un suo potenziamento nelle tre direzioni della scrittura scientifica, narrativa, giornalistica e d'informazione.

Il Museo delle Storie di Bergamo segnala l'opportunità e l'utilità di prevedere corsi specifici o periodi di tirocinio formativo legati all'ambito museale e/o editoriale: acquisire competenze ed esperienze in settori dedicati alla divulgazione dei contenuti storici potrebbe infatti facilitare l'inserimento lavorativo degli studenti in un periodo di crescente interesse per la Public History e renderebbe più spendibile dal punto di vista pratico un corso di studi molto teorico. Inoltre ritiene che potrebbe essere interessante introdurre un corso relativo alla storia di genere, previsto dal RAD ma non attualmente attivo. Infine, osserva che nel curriculum moderno e contemporaneo si potrebbe potenziare lo studio della storia delle relazioni internazionali, con la possibilità di selezionare specifiche aree in base agli interessi dello studente: ciò in un'ottica che mantenga il focus europeo ma risulti meno eurocentrica nell'approccio, aprendo alle più recenti correnti di World History.

Tanto la Fondazione Feltrinelli quanto il Museo delle Storie di Bergamo ritengono auspicabile che venga impartito l'insegnamento avanzato di una seconda lingua straniera, in quanto la conoscenza delle lingue è ormai necessaria per poter avere accesso ai principali contributi storiografici della comunità internazionale e per poter affrontare uno studio comparato delle fonti originali, soprattutto per determinate aree di studio. Inoltre, verrebbe in tal modo agevolata la formazione di giovani in grado di lavorare nelle istituzioni culturali, di conservazione, comunicazione, eccetera, a livello internazionale.

L'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (ANAI) suggerisce un potenziamento degli insegnamenti miranti alla comprensione e all'uso delle fonti, con particolare attenzione all'approfondimento dei sistemi informativi, da estendere su tutti i percorsi della laurea magistrale attraverso un approccio laboratoriale ed esercitativo.

Si tratta di osservazioni preziose, che il consiglio didattico della laurea magistrale prenderà in considerazione molto attentamente nella rimodulazione dell'offerta formativa per gli anni a venire. Peraltro, alcune delle proposte avanzate potrebbero essere accolte senza particolari difficoltà, attraverso la mutazione di insegnamenti già attivi presso altri corsi di studio magistrali dell'Università di Pavia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni parti sociali



**funzione in un contesto di lavoro:**

Al laureato in Storia competono approfondite conoscenze storico-critiche, capacità di ricerca e una buona capacità di comunicazione. Il laureato in Storia dev'essere in grado di organizzare un percorso autonomo di ricerca, esplorare analiticamente temi anche problematici, di darne lettura critica e di esporla e motivarla con coerenza di argomenti, sia oralmente sia per iscritto.

**competenze associate alla funzione:**

Il corso di laurea in Storia d'Europa assicura un'approfondita preparazione storico-metodologica e un addestramento alla produzione critica dei contenuti della disciplina nell'arco temporale medievale-contemporaneo. Ampia conoscenza dell'evoluzione del pensiero umano nei diversi contesti storici e sociali; capacità di individuare e analizzare le problematiche teoriche dell'indagine storiografica; capacità di comunicare le idee con efficacia e chiarezza; conoscenza di almeno una lingua della Comunità europea, in forma scritta e orale (oltre all'italiano); competenze informatiche.

**sbocchi occupazionali:**

Il biennio specialistico si propone di formare figure professionali in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità presso istituti di cultura e di ricerca, pubblici e privati; negli organismi internazionali e comunitari; nelle istituzioni dedicate alla progettazione e gestione di servizi culturali e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e monumentale; nell'editoria, nel giornalismo, nell'industria culturale e nelle agenzie di comunicazione. La laurea in Storia d'Europa può trovare ulteriore sviluppo nel dottorato di ricerca



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.

I requisiti curriculari richiesti sono il titolo di laurea conseguito in determinate classi indicate nel Regolamento didattico del corso di laurea magistrale, e le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico-disciplinari indicati nel medesimo Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con cfu acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (Ecdl). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del colloquio di ammissione

05/07/2020

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Per l'iscrizione al corso di laurea magistrale è inoltre richiesto il possesso da parte dello studente di determinati requisiti curriculari (v. di seguito) e di una adeguata preparazione personale.

Sono ammessi direttamente i laureati che provengono dalle classi di Laurea Triennali D.M. 270/04 sotto indicate:

- Classe L-36- Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale
- Classe L-10 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe L-10 - Lettere curriculum lettere moderne, approfondimento storico

e dalle classi di Laurea Triennali D.M. 509/99 sotto indicate:

- Classe 5 - Lettere moderne, curriculum storico
- Classe 5 - Storia, cultura, società, tutti i curricula
- Classe 15 Scienze Politiche e delle relazioni internazionali, curriculum Storia e politica internazionale e curriculum Metodi di ricerca e politica

e che hanno conseguito il titolo presso l'Università di Pavia con una votazione di almeno 90/110.

Sono inoltre ammessi dopo un colloquio d'ammissione i laureati che, provenendo da altre classi di laurea triennale e da altre sedi universitarie, siano in possesso dei seguenti requisiti:

9 CFU complessivi conseguiti nei settori disciplinari:

M-STO/02 (Storia moderna)

M-STO/04 (Storia contemporanea)

IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità)

IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno),

ai quali vanno aggiunti:

- 6 CFU conseguiti nel settore disciplinare M-STO/01 (Storia medievale) se intendono iscriversi al curriculum medievale
- 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: M-STO/07 (Storia del Cristianesimo), M-STO/01 (Storia medievale), se intendono iscriversi al curriculum in Studi interreligiosi;
- 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: SPS/02 (Storia delle dottrine politiche), SPS/06 (Storia delle relazioni internazionali), M-STO/02 (Storia moderna), M-STO/04 (Storia contemporanea), SECS-P/12 (Storia economica), SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche), M-STO/07 (Storia del Cristianesimo), M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia) se intendono iscriversi al curriculum moderno e contemporaneo;
- 6 CFU conseguiti in uno dei seguenti settori disciplinari: IUS/18 (Diritto romano e diritti dell'antichità), IUS/19 (Storia del diritto medievale e moderno), L-ANT/03 (Storia romana) IUS/13 (diritto internazionale), IUS/11 (diritto canonico e diritto ecclesiastico) se intendono iscriversi al curriculum storico-giuridico.

Costituisce requisito curricolare di ammissione il possesso di conoscenze informatiche di base. Tali conoscenze saranno attestate con CFU acquisiti in precedenti percorsi di studio o con altre certificazioni (ECDL). Per chi non fosse in possesso delle certificazioni richieste sarà predisposta una verifica in occasione del colloquio di ammissione.

Nel colloquio di ammissione sarà verificata l'adeguatezza della personale preparazione dello studente al percorso formativo della LM-84. Le eventuali integrazioni curriculari, rilevate per gli studenti provenienti da altre classi o altri atenei in base alla definizione precedente dei CFU e dei SSD, vanno colmate prima dell'immatricolazione e precisamente: nel caso di studenti non ancora pervenuti alla laurea, durante il percorso formativo di primo livello (con l'inserimento ad es. di esami soprannumerari) o, nel caso di studenti già laureati, con l'iscrizione a corsi singoli nel periodo intercorrente tra la laurea e la

chiusura delle iscrizioni al corso di laurea magistrale.

Il colloquio d'ammissione non è richiesto per gli studenti e/o laureati che abbiano conseguito la laurea presso l'Università di Pavia nei curricula sopraindicati.

La Commissione accerterà il possesso da parte degli studenti dei requisiti sopra indicati. Essa potrà altresì segnalare allo studente le modalità idonee a raggiungere l'adeguata preparazione personale di cui sopra: in presenza di necessità di recupero, verranno fornite informazioni dettagliate sullo speciale impegno di studio richiesto.

Al fine di consentire l'accesso anche a laureati con elevata preparazione, provenienti da percorsi formativi non perfettamente coerenti con i requisiti richiesti, si può prevedere per tali laureati un diverso percorso di ingresso e/o specifiche prove di ammissione.



QUADRO A4.a

**Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea magistrale in Storia d'Europa riconferma la consolidata collaborazione didattica e scientifica delle due facoltà di Scienze Politiche e di Lettere e Filosofia ed è volto a formare laureati in possesso di una solida competenza multidisciplinare nella storia europea, in un ambito globale e in una prospettiva di lungo periodo, dal Medioevo al presente. A tale scopo il corso di studi offre attività formative finalizzate a:

- padroneggiare, con un solido retroterra di conoscenze specifiche e di consapevolezza critico-interpretativa, le problematiche storiche, nelle loro differenti dimensioni e connessioni: dalla politica all'economia, dalle religioni al diritto, dalle relazioni internazionali a quelle di genere, dalle dinamiche sociali a quelle istituzionali, dalla demografia alla geografia storica;
- svolgere autonomamente attività di ricerca negli ambiti suindicati, con il corretto utilizzo delle tecniche di ricerca richieste per la ricognizione, l'individuazione, l'esegesi e l'interpretazione critica delle fonti documentarie nelle varie tipologie specifiche dei diversi periodi cronologici e delle differenti tematiche, nonché con il ricorso attento agli strumenti bibliografici e alla letteratura scientifica;
- utilizzare le metodologie di analisi congruenti al tema e all'arco cronologico della ricerca;
- mettere a frutto le risorse informatiche e multimediali disponibili nell'ambito dell'indagine storica, sia sul piano della ricerca, che su quelli della discussione e della comunicazione dei risultati;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari delle scienze storiche.

Il corso di Laurea magistrale in Storia d'Europa, grazie al suo profilo disciplinare, intende contribuire alla formazione di una cittadinanza attiva a tre livelli: nazionale, europeo e internazionale.

Gli insegnamenti verranno svolti prevalentemente con modalità seminariale. La verifica del profitto è affidata alla valutazione individuale dei singoli titolari degli insegnamenti nel caso di esami integrati.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione



QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

### Conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare una conoscenza approfondita di concetti, definizioni, modelli, teorie, linguaggi e problematiche relative agli ambiti disciplinari della storia medievale, moderna e contemporanea, nonché della storia del diritto e delle religioni. Essi inoltre devono essere capaci di individuare, analizzare e interpretare le fonti di varia tipologia - archivistiche, statistiche, geografiche, letterarie, artistiche, soggettive, orali etc - nei diversi campi di ricerca e di studio. Al termine del corso gli studenti devono avere altresì dimostrato di comprendere monografie, rapporti di ricerca, articoli su riviste scientifiche specialistiche - anche redatti in lingue diverse dall'italiano -, raccordandoli al dibattito culturale. Tali acquisizioni devono consentire loro di elaborare e/o applicare idee originali in un contesto di ricerca storica. Esami con prove orali e scritte alla fine dei corsi, nonché esercitazioni in itinere consentiranno di seguire e verificare il conseguimento di tali conoscenze e capacità.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:

- progettando percorsi di ricerca storica originali e persuasivi, anche con approcci interdisciplinari;
- esponendone i risultati in scritture storiche sotto forma di saggi e in comunicazioni scientifiche;
- valorizzando fonti, archivi, testimonianze e dati nuovi o poco noti;
- utilizzando con sicurezza e acribia le nuove tecnologie informatiche.

Durante i corsi apposite occasioni di approfondimento di temi specifici, fonti e metodologie, su cui gli studenti saranno chiamati a lavorare per iscritto e a discutere oralmente, consentiranno in itinere di valutare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze acquisite; le prove d'esame dei singoli corsi e la tesi finale costituiranno i momenti conclusivi della verifica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) [url](#)

CHIESE E TEOLOGIE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (*modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE*) [url](#)

CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO [url](#)

CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY [url](#)

CONVIVENZA INTERRELIGIOSA E STRATEGIE DI CONVERSIONE NEL MEDITERRANEO (*modulo di STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI*) [url](#)

DEMOGRAFIA SOCIALE [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

EBRAICO - A [url](#)

LA BIBBIA NELLA LETTURA EBRAICA (MIDRASH E LETTERATURA RABBINICA) [url](#)

LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE [url](#)

LINGUA ARABA 1 [url](#)

LINGUA FRANCESE - A [url](#)

LINGUA FRANCESE - B [url](#)

LINGUA INGLESE (CORSO AVANZATO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - A [url](#)

LINGUA SPAGNOLA - B [url](#)

LINGUA TEDESCA - A [url](#)

LINGUA TEDESCA - B [url](#)

PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (*modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE*) [url](#)

PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (*modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE*) [url](#)

PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA [url](#)

STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE [url](#)

STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (*modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE*) [url](#)

STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DEL PENSIERO TEOLOGICO ISLAMICO [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (*modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (*modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (*modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA*) [url](#)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (*modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA*) [url](#)

STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (*modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (*modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA*) [url](#)

STORIA DELLA SANTITÀ NEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)

STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO [url](#)

STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI [url](#)

STORIA DELLE MAFIE ITALIANE [url](#)

STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE [url](#)

STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati devono essere in grado di formare ed esprimere giudizi autonomi, che includano una riflessione critica sulle problematiche caratterizzanti il profilo del corso, nonché di proporre soluzioni interpretative e progetti di approfondimento su temi storici specifici. L'organizzazione seminariale dei corsi mira appunto a favorire la partecipazione alla discussione da parte dei frequentanti e il loro contributo critico; la preparazione di tesine scritte e orali, nonché l'elaborazione della ricerca di tesi finale sotto la guida dei relatori sono concepite come esperienze di affinamento delle capacità di analisi e di giudizio. Le une e le altre saranno occasioni di verifica.

**Abilità comunicative**

I laureati devono essere in grado di comunicare, ad interlocutori specialisti e non, in modo sintetico, chiaro e coerente, le conoscenze acquisite e i risultati delle loro ricerche, utilizzando in modo proprio il lessico scientifico delle discipline storiche. La redazione di papers e di presentazioni orali delle letture e ricerche svolte durante i corsi, nonché la redazione della tesi di ricerca finale e la sua discussione in sede di esame di laurea consentiranno di seguire strada facendo la maturazione delle abilità comunicative e di verificarne il conseguimento.

### Capacità di apprendimento

Il laureato dovrà essere in grado di applicare i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per aggiornare e approfondire i contenuti delle discipline storiche, anche in una prospettiva di educazione permanente. Esercitazioni scritte e orali in itinere ed esami alla fine dei corsi consentiranno di verificare il raggiungimento di tali capacità.



QUADRO A5.a

### Caratteristiche della prova finale

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 90 crediti e che consente l'acquisizione di altri 30 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea magistrale (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.



QUADRO A5.b

### Modalità di svolgimento della prova finale

27/05/2019

Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tenderà a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

La prova finale, a cui sono attribuiti 30 CFU, consiste nella predisposizione e discussione da parte dello studente di una tesi elaborata in modo originale sotto la guida di un relatore.

Sono previsti uno o più correlatori. L'elaborato può essere redatto e/o discusso in lingua italiana o inglese. La votazione (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto della qualità della prova finale nonché dell'intero percorso di studi dello studente (espresso attraverso la media ponderata dei voti riportati negli esami di profitto, compresi quelli soprannumerari). La prova finale dell'esame di laurea prevede l'assegnazione da 0 a 6 punti, salvo avvio della procedura di merito (terzo relatore) qualora, per tesi di particolare pregio, si intenda chiedere un punteggio più alto o la distinzione della lode.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi del corso di laurea magistrale in Storia d'Europa e link al Regolamento didattico

Link: <http://storia-europa-unipv.blogspot.it/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://storia-europa-unipv.blogspot.it/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://storia-europa-unipv.blogspot.it/p/appelli-desame.html?m=0>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&titolo=CalendarioLauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/07	Anno di corso 1	CHIESE E TEOLOGIE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA <a href="#">link</a>	MORES FRANCESCO		6	36	
		Anno						

2.	M-STO/01	di corso 1	CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	FRANK THOMAS RALF	PA	6	36	
3.	M-STO/07	Anno di corso 1	CONVIVENZA INTERRELIGIOSA E STRATEGIE DI CONVERSIONE NEL MEDITERRANEO ( <i>modulo di STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI</i> ) <a href="#">link</a>	SCOTTO DAVIDE		6	36	
4.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO ( <i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	ANSANI MICHELE	PA	6	36	
5.	M-STO/09	Anno di corso 1	PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO ( <i>modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	ANSANI MICHELE	PA	6	36	
6.	M-STO/01	Anno di corso 1	STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE</i> ) <a href="#">link</a>	RANDO DANIELA	PO	6	36	
7.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <a href="#">link</a>	LUCCHESI MARZIA GIULIETTA	PA	6	60	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	LOMBARDI PIETRO ANGELO	ID	6	36	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	SIGNORI ELISA	PO	6	36	
10.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA</i> ) <a href="#">link</a>	RODA MARICA		6	36	
11.	M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI ( <i>modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA</i> ) <a href="#">link</a>	MAFFI DAVIDE	PA	6	36	
12.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO ( <i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	ARISI ROTA ARIANNA	PO	6	36	
13.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO ( <i>modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA</i> ) <a href="#">link</a>	ZIGLIOLI BRUNO	PA	6	36	
14.	IUS/18	Anno di corso	STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E	MAROTTA VALERIO	PO	6	36	

	1	ALTOMEDIEVALI <a href="#">link</a>				
15.	M-STO/07	Anno di corso 1 STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE ( <i>modulo di STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI</i> ) <a href="#">link</a>	SCOTTO DAVIDE	6	36	

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://laboratori.unipv.it/>

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Descrizione altro link: Sale Studio del Dipartimento di Studi Umanistici

Altro link inserito: <http://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/studi-umanistici/sale-studio-e-consultazione>

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>

Descrizione altro link: Biblioteca Studi Umanistici

Altro link inserito: <http://biblioteche.unipv.it/home/biblioteche/studi-umanistici>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

**Consulenza individuale:** i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

**Counseling:** il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

**Test di orientamento:** il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

**Materiale informativo:** il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

**Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente:** l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

**Open Day:** sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

**LM DAY:** a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo

informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Corso di laurea Magistrale in Storia d'Europa (<http://studiumanistici.unipv.it/semec/homepage.html>)

Descrizione link: Sito Centro Orientamento - Settore in itinere

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, <sup>18/06/2020</sup> le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di afferenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Magistrale, per l'anno accademico 2020/2021, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. 19/06/2020  
I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea. Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento. Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa. Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Nessun Ateneo



L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati. 19/06/2020

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro. Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.



Per conferire maggiore visibilità alle Lauree Magistrali, viene organizzato dal COR un 'Porte Aperte' destinato esclusivamente alle Lauree Magistrali (mezza giornata). 27/05/2019

Per gli studenti di storia e di alcune altre discipline umanistiche è stato concluso un accordo Erasmus con la Bergische Universitaet di Wuppertal, in vigore dall'anno 2016/17 in poi.



QUADRO B6

Opinioni studenti

28/09/2020

Link inserito: <https://sisvalidat.unifi.it/AT-UNIPV/AA-2019/T-0/DEFAULT>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

28/09/2020

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-studi-umanis>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

28/09/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2020

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di Almalaurea al fine di avere valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

23/03/2020

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

18/05/2018

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del corso di studio, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato dal Consiglio di Dipartimento ed è composto da:

- Referente del corso di studio
- Due Docenti del Corso di studio
- un Rappresentante degli studenti del corso di studio

I componenti del Gruppo sono elencati, nella presente scheda SUA-CdS, nei quadri:

- QUALITÀ>Presentazione>Referenti e Strutture
- AMMINISTRAZIONE>Informazioni>Gruppo di gestione AQ

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

27/05/2019

Si prevede di convocare il Gruppo di Gestione della Qualità con frequenza tendenzialmente semestrale. Il Referente del CdS lavora in stretto contatto telematico e in costante consultazione e collaborazione con il Coordinatore dell'Area Umanistica. Il monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica sarà effettuato al termine di ogni semestre, in modo da disporre di dati statisticamente attendibili e da poterne ricavare indicazioni utili per l'organizzazione del nuovo anno accademico.

Sarà cura del Gruppo di Gestione della Qualità analizzare i dati aggregati dei questionari del Corso di studi e quelli specifici di singoli insegnamenti e attivarsi per sollecitare dai docenti interessati risposte adeguate alle criticità eventualmente individuate.

L'attenta consultazione di tutti i dati statistici disponibili permetterà inoltre di verificare l'efficacia delle azioni correttive

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

11/06/2019

Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica. Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3 - 5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli

Per quanto riguarda il riesame specifico del CdS, le criticità individuate e le azioni correttive proposte e già intraprese, si rimanda ai rapporti di riesame allegati.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Storia d'Europa
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	History of Europe
<b>Classe</b> RD	LM-84 - Scienze storiche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&amp;titolo=Didattica">http://studiumanistici.unipv.it/?pagina=p&amp;titolo=Didattica</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/">https://web.unipv.it/formazione/tasse-carta-ateneo/</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ZIGLIOLI Bruno
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio didattico della Laurea Magistrale interdipartimentale in Storia d'Europa
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	STUDI UMANISTICI
<b>Altri dipartimenti</b>	GIURISPRUDENZA SCIENZE POLITICHE E SOCIALI

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO
2.	MAFFI	Davide	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI
3.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTMEDIEVALI
4.	RANDO	Daniela	M-STO/01	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO

5.	RIZZO	Mario Valentino	SECS-P/12	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE 2. CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY
6.	ROSELLI	Lucia	M-STO/08	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.) 2. ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.)

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
LAURANTE	GIULIA		
STRADA	LAURA		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
FUGAZZA	EMANUELA
GILIBERTI	GIOVANNI
ROSELLI	LUCIA
ZIGLIOLI	BRUNO



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
MARIOTTI	Cristina		



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



## Sedi del Corso



**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

**Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA**

Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	100



## Eventuali Curriculum



Medievale	36400^01^9999
Moderno e contemporaneo	36400^02^9999
Storico-giuridico	36400^03^9999
Studi interreligiosi	36400^04^9999



## Altre Informazioni



R<sup>AD</sup>

**Codice interno all'ateneo del corso** 3640000PV

**Massimo numero di crediti riconoscibili** 12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



## Date delibere di riferimento



R<sup>AD</sup>

**Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico** 30/04/2013

**Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico** 28/05/2013

Data di approvazione della struttura didattica 15/04/2013

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 16/04/2013

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 03/12/2012

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Storia d'Europa (trasformazione del corso di laurea specialistica in Storia dell'Europa Moderna e contemporanea) il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole. Data la numerosità esigua di iscritti al I anno dovrà essere monitorata nel tempo l'attrattività raccomandando azioni specifiche che consentano di superare la numerosità attuale.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>a</sup>D

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	222003733	<b>ARCHIVISTICA SPECIALE MEDIEVALE (C.P.)</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	<b>Docente di riferimento</b> Lucia ROSELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/08	36
2	2019	222003741	<b>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.)</b> <i>semestrale</i>	M-STO/08	<b>Docente di riferimento</b> Lucia ROSELLI <i>Ricercatore confermato</i>	M-STO/08	36
3	2020	222006568	<b>CHIESE E TEOLOGIE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA</b> <i>semestrale</i>	M-STO/07	Francesco MORES <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> <i>Università degli Studi di MILANO</i>	M-STO/07	36
4	2020	222006507	<b>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	Thomas Ralf FRANK <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/01	36
5	2019	222003742	<b>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento</b> Mario Valentino RIZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	36
6	2020	222006509	<b>CONVIVENZA INTERRELIGIOSA E STRATEGIE DI CONVERSIONE NEL MEDITERRANEO</b> (modulo di STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Davide SCOTTO		36
7	2020	222006510	<b>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO</b> (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/09	Michele ANSANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	36
			<b>PRODUZIONE E FORME DELLA</b>				

8	2020	222006511	<b>DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO</b> (modulo di SISTEMI DI DOCUMENTAZIONE NELL'EUROPA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/09	Michele ANSANI <i>Professore Associato confermato</i>	M-STO/09	36
9	2019	222003745	<b>STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/03	Elisabetta COLOMBO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/03	36
10	2020	222006518	<b>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE) <i>semestrale</i>	M-STO/01	<b>Docente di riferimento</b> Daniela RANDO <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/01	36
11	2020	222006521	<b>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Marzia Giulietta LUCCHESI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
12	2020	222006512	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Pietro Angelo LOMBARDI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	M-STO/04	36
13	2020	222006513	<b>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Elisa SIGNORI <i>Professore Ordinario</i>	M-STO/04	36
14	2020	222006514	<b>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	Marica RODA		36
15	2020	222006515	<b>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI</b> (modulo di STORIA DELL'EUROPA MODERNA) <i>semestrale</i>	M-STO/02	<b>Docente di riferimento</b> Davide MAFFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	36
16	2020	222006516	<b>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO</b>	M-STO/04	Arianna ARISI ROTA <i>Professore</i>	M-STO/04	36

			(modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>		<i>Ordinario (L. 240/10)</i>			
17	2020	222006517	<b>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO</b> (modulo di STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA) <i>semestrale</i>	M-STO/04	Bruno ZIGLIOLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	36	
18	2019	222003737	<b>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO</b> <i>semestrale</i>	IUS/19	Emanuela FUGAZZA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/19	36	
19	2020	222006519	<b>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTMEDIEVALI</b> <i>semestrale</i>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Valerio MAROTTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	36	
20	2019	222003724	<b>STORIA DELLE MAFIE ITALIANE</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	Vincenzo CICONTE		36	
21	2020	222006520	<b>STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE</b> (modulo di STORIA DEI RAPPORTI INTERRELIGIOSI) <i>semestrale</i>	M-STO/07	Davide SCOTTO		36	
22	2019	222003748	<b>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/12	<b>Docente di riferimento</b> Mario Valentino RIZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/12	36	
							ore totali	816

**Curriculum: Medievale**

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	36	30	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-P/12 Storia economica			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (2 anno) - 6 CFU</i>				
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	42	18	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (2 anno) - 12 CFU</i>			

	<p>↳ <i>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità</p> <p>↳ <i>STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU</i></p> <hr/>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	<p>M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia</p> <hr/> <p>↳ <i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i></p> <hr/>	6	6	6 - 6
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea	24	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/09 Paleografia			
	↳ <i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
↳ <i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NELL'ALTO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 18

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>48</b>	<b>48 - 48</b>

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Medievale*:** 120 108 - 132

## Curriculum: Moderno e contemporaneo

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Storia generale ed europea	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	18 - 30
	M-STO/01 Storia medievale			
↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	SPS/06 Storia delle relazioni internazionali			

Discipline storiche, sociali e del territorio	↳ <i>PUBLIC DIPLOMACY IN THE DIGITAL ERA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	↳ <i>STORIA COMPARATA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SECS-S/04 Demografia			
	↳ <i>DEMOGRAFIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SECS-P/12 Storia economica	42	18	18 - 30
	↳ <i>CONTEMPORARY ECONOMIC HISTORY (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA ECONOMICA DALL'ANNO MILLE ALLA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (2 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno				
↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU</i>				
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 6	
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	12 - 18
	<i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A:</i>			

affini o integrative	↳	L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			min 12
	↳	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>				18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48 - 48

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Moderno e contemporaneo*:** 120 108 - 132

## Curriculum: Storico-giuridico

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			

Storia generale ed europea	M-STO/02 Storia moderna	30	24	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	42	30	18 - 30
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI (2 anno) - 12 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLE FONTI E DELLA CULTURA GIURIDICA DEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ <i>STORIA DELLE ISTITUZIONI GIURIDICHE TARDOANTICHE E ALTOMEDIEVALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO ROMANO (2 anno) - 12 CFU</i>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	6 - 6
	↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			60	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attivit	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			12 -

formative affini o integrative	M-STO/04 Storia contemporanea	18	12	18 min 12
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48 - 48

**CFU totali per il conseguimento del titolo** **120**

**CFU totali inseriti nel curriculum *Storico-giuridico*:** 120 108 - 132

## Curriculum: Studi interreligiosi

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO B: IL NOVECENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Storia generale ed europea	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	60	30	18 - 30
	↳ <i>STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA. MODULO A: L'OTTOCENTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO A: FONTI E METODI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'EUROPA MODERNA. MODULO B: MOMENTI E PROBLEMI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	M-STO/01 Storia medievale			
	↳ <i>CIVILTÀ DEL BASSO MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA D'EUROPA NEL MEDIOEVO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>CONCILI. SFIDE, INCONTRI INTERRELIGIOSI E UTOPIE NEL TARDO MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SANTITÀ NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche, sociali e del territorio	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	18	18 - 30
	↳ <i>CONVIVENZA INTERRELIGIOSA E STRATEGIE DI CONVERSIONE NEL MEDITERRANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLE RELIGIONI ABRAMITICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>CHIESE E TEOLOGIE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/09 Paleografia	18	6	6 - 6
	↳ <i>PRODUZIONE E FORME DELLA DOCUMENTAZIONE NEL MEDIOEVO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
	↳ <i>ARCHIVISTICA SPECIALE MODERNA E CONTEMPORANEA (C. P.) (2 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE (2 anno) - 6 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			54	48 - 66

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	18	18	12 - 18 min 12
	↳ <i>LA BIBBIA NELLA LETTURA EBRAICA (MIDRASH E LETTERATURA RABBINICA) (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
	↳ <i>STORIA DEL PENSIERO TEOLOGICO ISLAMICO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELL'ISLAM IN AFRICA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
<b>Totale attività Affini</b>			18	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		30	30 - 30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		48	48 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Studi interreligiosi*:

120

108 - 132



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale	18	30	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	18	30	-
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno			
	M-GGR/01 Geografia			
	M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese			
	SECS-P/12 Storia economica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
SPS/06 Storia delle relazioni internazionali				
Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	6	6	-
	M-STO/09 Paleografia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			48 - 66	



## Attività affini

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per

		min	max	l'ambito
Attività formative affini o integrative	M-GGR/01 - Geografia			
	M-STO/01 - Storia medievale			
	M-STO/02 - Storia moderna			
	M-STO/04 - Storia contemporanea			
	M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese			
	M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	12	18	12
	M-STO/09 - Paleografia			
	SECS-P/12 - Storia economica			
	SPS/02 - Storia delle dottrine politiche			
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali			
	SPS/13 - Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 - Storia e istituzioni dell'Asia			
	<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 18

 **Altre attività**  
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		30	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>			48 - 48

 **Riepilogo CFU**

**CFU totali per il conseguimento del titolo****120**

Range CFU totali del corso

108 - 132

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**R<sup>AD</sup>**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**R<sup>AD</sup>**Note relative alle attività di base**R<sup>AD</sup>**Note relative alle altre attività**R<sup>AD</sup>**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**R<sup>AD</sup>

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : SPS/13 , SPS/14 )

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-GGR/01 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04 , M-STO/07 , M-STO/08 , M-STO/09 , SECS-P/12 , SPS/02 , SPS/03 , SPS/06 )

All'interno di ciascuno gruppo disciplinare l'offerta formativa conterà di moduli d'insegnamento diversi che gli studenti potranno frequentare orientandosi in vista della tesi prescelta.

**Note relative alle attività caratterizzanti**R<sup>AD</sup>